

**N**ell'anno dell'incarnazione di N.S. 1325, nel mese di Novembre, io frate Anselmo da San Vincenzo, facetti sosta cum letitia in ricca et prospera citade in mentre seguitavo lo sancto itinerario di peregrinatio per Canterbury, in la terra degli Angli [ 1 ] .

Giunsi allo castrum di Lucca per mezzo de una barca, in navigatione lenta, a lo porto de lo quartiere San Colombano [ 2 ] . Me apparia innanzi lunghe mura solide et spesse, et seguitai lo cammino sovra isse mura verso ponente, fino a la porta di San Pietro, de lo lato a meridione [ 3 ] . Esse mura, como venni a sapere, sono nuove, con una puncta verso septentrione. Lucca fuit castrum romana, habea forma quadrata, cardo et decumanus se incontrabant a lo mezzo [ 4 ] . Poi fuit civitas de lo ducato de langobardia, et domata da li Franchi di Carlomagno, ora se declara libero comune et tiene parte per lo Imperatore ghibellino contra Florentia ke tiene per lo Papa nostro [ 5 ] .

Mirando verso lo dentro, su i tetti delle casupole subitamente vidi una grande et immensa ecclesia. Scesi dallo muro e andai in una piazza, poi presi la strada a destra e dopo una ecclesia minore trovai in fronte lo duomo. Isso est la maxima ecclesia katedralis, nomata basilica di San Martino, cum altissima turre. Ivi est la Sancta Crocem di Nostro Signore Jesus Christo, nomata lo Volto Sancto et pareo grande et nigra ma così splendida et luminosa, fratelli mei [ 6 ] !

Dopo lunghe orationes, me incaminai per la via dietro lo duomo. Arribai alla ecclesia nomata Maria Foris Portam, senza escire fora de la citade, poi vidi fronte a me la nuova porta di levante, nomata di San Gervasio, maestosa et sicura [ 7 ] . Me girai in dietro e incaminai lungo la strada majore.

Le strade eran culme de multissima jente, masculi et femine, majores et minores, tutti tenean in mano e portava alla bocca uno pane dolce speciale cum uva, che se face ivi solamente, lo qual nome est buccellum [ 8 ] . Arrivai alla piazza grande ove sta la ecclesia di San Michele, bianca et bellissima cum piccole et snelle colonnine [ 9 ] . In esto loco incumtrai uno frate di Lucca, ke me volle facere dono de una seta ricchissima et pretiosa, isso me portò at uno negotio di donne laboratores ke facebant uno tessuto ke li mercatores de Lucca vendono bene in tutto lo Impero e nel Regno di Francia e di Borgogna, a le fiere de la Campagne [ 10 ] .

Esto frate Marcello me portò seco at traverso de vicoli et stradine fino a uno loco, me disse ke era uno loco rotondo, uno grande teatro de antichitates romana, ma io, sinceritate veritatis, nullus vidi [ 11 ] . Frate Marcello staba alla ecclesia di San Frediano, ne le vicinanza. Esta ecclesia tenea supra issa sanctissima et splendida Imago Christi, alla maniera de li greki di Bisanzio [ 12 ] .

Salutatis frate Marcello et sui superiorem, me andai verso lo muro de septentrione, ove passai una porta et feci riposo et sollazzo a uno loco forense culmo de silva et alberi, nomato San Martino, prima di incomenzare la nova Sanctissima Peregrinatio verso la Pieve di San Lorenzo sui monti [ 13 ] .

Karissimi fratelli, ve abbrazzo tutti et a Dio vi comando ciaskeduno.

 Frate Anselmo 